Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2020/878

Nome commerciale del prodotto :	DUECI COCCINIGLIA STOP		
Data di redazione :	31/01/2023	**Versione :**	1.0.0
Data di stampa :	30/11/2023		

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto
Y354103 DUECI COCCINIGLIA STOP

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Prodotto per la cura delle piante.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Blumen Group S.p.a.
Via Carlo Strinati 7/9 - Loc. Le Mose
29122 Piacenza (PC)
Italy
tel. +39 0523 573211
fax +39 0523 573298
mail: msds@blumen.it

1.4 Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326, (CAV Ospedali Riuniti – Foggia)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesu` - Roma)
Centro Antiveleni di Verona 800 011858(CAV AOUI – Verona)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP].

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]
Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280	Indossare guanti.

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele

EUH208	Contiene MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE ; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli
Altri effetti avversi
Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
La miscela non contiene sostanze elencate per le proprietà di interferenza del sistema endocrino ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1 del REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; Nr. REACH : 01-2119475104-44 ; CE N. : 203-961-6; No. CAS : 112-34-5; N. Index : 603-096-00-8

Quota del peso :	≥ 1 - < 5 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] :	Eye Irrit. 2 ; H319

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE ; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) ; No. CAS : 55965-84-9; N. Index : 613-167-00-5

Quota del peso :	≥ 0,00015 - < 0,0015 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] :	Acute Tox. 2 ; H310 Acute Tox. 2 ; H330 Acute Tox. 3 ; H301 Skin Corr. 1C ; H314 Eye Dam. 1 ; H318 Skin Sens. 1A ; H317 Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410 EUH071
Limiti di concentrazione specifici :	Eye Dam. 1 ; H318: C ≥ 0,6 % • Skin Corr. 1C ; H314: C ≥ 0,6 % • Eye Irrit. 2 ; H319: C ≥ 0,06 % • Skin Irrit. 2 ; H315: C ≥ 0,06 % • Skin Sens. 1A ; H317: C ≥ 0,0015 % • (M=100)

Altre informazioni

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (frasi) H e EUH è riportato alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

Dopo contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti, quindi continuare il risciacquo degli occhi per almeno 15 minuti.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua senza ingerire. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica (CO2), polveri o acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione termica porta allo sviluppo di vapori tossici e irritanti tra cui monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO2) e ossidi di azoto (NOx). Evitare di respirare fumi o vapori. L'esposizione ai prodotti di combustione e decomposizione può recare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio (se non costituisce pericolo) o raffreddare con getti d'acqua i contenitori, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno degli stessi. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Evitare in ogni caso di venire a contatto con il prodotto o il contenitore senza le adeguate protezioni.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indumenti per la lotta al fuoco come autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

evitare il contatto con pelle e occhi.

Per chi non interviene direttamente

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i Vigili del Fuoco.

Per chi interviene direttamente

Attenersi a quanto previsto dal piano di emergenza interno. Indossare adeguati dispositivi di protezione (indumenti protettivi, maschere, guanti, occhiali) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero e/o lo smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con acqua o soluzione acquosa di detergente. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate rispettivamente alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per i dispositivi di protezione individuale (DPI) consigliati, vedere la sezione 8. Al termine della manipolazione, lavarsi le mani e le parti del corpo esposte con acqua e sapone.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, luce diretta del sole ed umidità.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontana/e/o/i da

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. conservare in contenitore chiuso al di fuori della portata dei bambini. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazione

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5

Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	TRGS 900 (D)
Valore limite :	10 ppm / 67 mg/m^3
Limite estremo :	1,5(I)
Annotazione :	Y
Versione :	01/09/2012
Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	STEL (EC)
Valore limite :	15 ppm / 101,2 mg/m^3
Versione :	07/02/2006
Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	TWA (EC)
Valore limite :	10 ppm / 67,5 mg/m^3
Versione :	07/02/2006

Valori DNEL/PNEC

DNEL/DMEL

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5

Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (locale)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	34 mg/m^3
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (locale)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A breve termine
Valore limite :	101,2 mg/m^3
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistemico)
Via di esposizione :	Dermico
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	20 mg/kg
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistemico)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine
Valore limite :	67,5 mg/m^3

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale



Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Non necessario se l´impiego è conforme alle istruzioni.

Protezione della pelle

Protezione della mano

Indossare guanti di protezione idonei (Norma Europea EN 374) in lattice, PVC o equivalenti. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

Protezione respiratoria

Non necessario se l´impiego è conforme alle istruzioni.

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : liquido

Colore : pigmentato

Odore : caratteristico

Parametri di sicurezza

Punto di fusione/punto di congelamento :	(1013 hPa)		Nessun dato disponibile	
Temperatura di congelamento :	(1013 hPa)		Nessun dato disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	>	100	°C
Punto d´infiammabilità :		>	60	°C
Temperatura di autoaccensione :			Nessun dato disponibile	
Limite inferiore di esplosività :			Nessun dato disponibile	
Limite superiore di esplosività :			Nessun dato disponibile	
Pressione di vapore :	(50 °C)		Nessun dato disponibile	
Densità :	(20 °C)		Nessun dato disponibile	
Densità relativa :	(20 °C)		Nessun dato disponibile	
pH :			Nessun dato disponibile	
log P O/W :			Nessun dato disponibile	
Viscosità :	(20 °C)		Nessun dato disponibile	

Soglia olfattiva :		Nessun dato disponibile
Densità relativa di vapore :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Indice di evaporazione :		Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuno/a.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Non esporre alle alte temperature e/o al gelo per evitare la degradazione del prodotto.

10.5 Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con la decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute umana.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	6580 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro :	LD50 (2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dosi efficace :	4120 mg/kg

Corrosione

Corrosione/irritazione cutanea

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Irritazione delle vie respiratorie

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione della pelle

Contiene MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE ; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

11.2 Informazioni su altri pericoli

La miscela non contiene sostanze elencate per le proprietà di interferenza del sistema endocrino ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1 del REACH.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze elencate per le proprietà di interferenza del sistema endocrino ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1 del REACH.

12.7 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente.

Smaltimento adatto / Imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno/a.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti: Regolamento (CE) n. 453/2010, Regolamento (CE) n. 830/2015 e Regolamento (CE) n. 878/2020. Etichettatura secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP].

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Prima versione.

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50:	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50:	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50:	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses

	(Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Dati ricavati dalle schede dati di sicurezza dei fornitori.

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Non ci sono informazioni disponibili.

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H301	Tossico se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

16.6 Indicazione per l'instruzione
Nessuno/a.

16.7 Indicazioni aggiuntive
Nessuno/a.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.